



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 APRILE 2016 alle ore 17:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CRISTINA LUPPI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CANOVI ROMANO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
COSTI MARIA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MURATORI EMILIA	Presente	VERRINI GIORGIO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 41

RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.
ESAME ED APPROVAZIONE.

Oggetto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.
ESAME ED APPROVAZIONE.

Le disposizioni previste dai commi 5, 6, e 7 dell'articolo 151 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto della gestione, stabiliscono che il rendiconto deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il conto del tesoriere è stato reso nei termini di legge, correlato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti.

Lo schema di rendiconto 2015 è stato elaborato tenendo conto di quanto dispone l'art. 11, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 118/2011, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in particolare:

- (comma 12) che dall'1.1.2015 gli Enti Locali, di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigente nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- (comma 13) prescrive che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con decreto del Presidente n. 22 del 08/03/2016, secondo quanto previsto dall'articolo 228 del decreto legislativo 267/2000.

Visti:

- il conto del bilancio che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica in base ai principi previsti dall'articolo 229 del decreto legislativo 267/2000;
- il conto del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi in base alla normativa prevista dall'art. 230 del decreto legislativo 267/2000.

Lo schema di rendiconto della gestione 2015 e la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 151, sesto comma, e dell'art. 231 del decreto legislativo 267/2000, sono stati approvati con decreto del Presidente n. 28 del 17/03/2016.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha provveduto, in conformità allo statuto ed al regolamento di contabilità della Provincia, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 239, comma 1) lettera d) del decreto legislativo 267/2000.

Con deliberazione del Consiglio n. 35 del 15/4/2016 si è altresì provveduto a definire la composizione del nuovo Collegio dei Revisori dell'ente che, a seguito della dimissioni del Presidente avente decorrenza 16/4/2016, viene conseguentemente rettificata in luogo di quanto indicato.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 avente ad oggetto "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015".

L'art. 30, c. 4 della l. 23.12.1999, n. 488 stabilisce che occorre presentare una relazione allegata al conto consuntivo mediante la quale si renda conto dei risultati raggiunti con riferimento al concorso agli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica del patto di stabilità interno e che tale relazione era già contenuta nello schema di rendiconto approvato dal Presidente.

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4/03/2016, n. 18628, relativo alla certificazione del patto di stabilità 2015 e il relativo prospetto dimostrativo di certificazione del patto inviato al Ministero in data 31/3/2016.

In data 15/4/2016 il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 è stato presentato all'Assemblea dei Sindaci.

Le disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 38666 del 23/12/2009 stabiliscono che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici) del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 23 gennaio 2012 stabilisce che l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente in ciascun esercizio finanziario è da allegare al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e va trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto stesso.

L'art. 1, comma 420 della Legge di stabilità 2015 n. 190/2014 stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2015 è fatto divieto alle province di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

L'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate e che tale relazione deve essere asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'art. 41 del DL 66/2014 prevede di allegare al Bilancio Consuntivo, a decorrere dall'esercizio 2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 33/2013, modificato dal Decreto-Legge 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014 n. 89 e come definito dal D.P.C.M. 22/09/2014, che si allega al presente atto.

Il collegio dei revisori in data 14/04/16 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di schema di rendiconto per l'esercizio 2015, approvata con atto del Presidente n. 58 del 11/04/16, come risulta dalla Relazione dell'Organo di revisione stesso.

Si ritiene pertanto necessario procedere all'adozione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2015 allegato al presente atto.

Il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

1) di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale e corredato a sua volta dei seguenti allegati:

a) la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 151, sesto comma, e dell'art. 231 del decreto legislativo 267/2000 così composta:

1) Relazione del Presidente al Rendiconto della gestione – volume I – all. A

2) Allegato alla Relazione del Presidente al Rendiconto della gestione – volume II – all. B

3) Conto del Bilancio – volume III – all. C

4) Sintesi dati di Bilancio – all. D

b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1 lett. d) del decreto legislativo 267/2000 – all. E;

c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza – all. F;

2) di dare atto che per l'anno 2015 i residui attivi e passivi riaccertati con decreto del Presidente n. 22 del 08/03/2016 ammontano rispettivamente a Euro 15.721.912,46 e Euro 15.785.086,89;

3) di dare atto che le risultanze finali della gestione finanziaria dettagliata nel conto del bilancio sono le seguenti:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa all'1/1/15			39.836.429,48
Riscossioni	20.871.875,41	87.377.382,52	108.249.257,93
Pagamenti	20.308.931,94	75.484.183,27	95.793.115,21
Fondo cassa al 31/12/15			52.292.572,20
Residui attivi	8.879.043,25	18.240.603,48	27.119.646,73
Residui passivi	1.536.476,07	41.797.959,79	43.334.435,86
			-16.214.789,13
FPV per spese correnti			7.805.420,94
FPV per spese in c/capitale			12.790.449,58
Avanzo di amm.ne al 31/12/2015			15.481.912,55

4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione è così composto:

€ 8.676.171,88 vincolato;

€ 455.000,00 accantonato;

€ 1.555.347,34 destinato;

€ 4.795.393,33 avanzo di amministrazione disponibile;

5) di dare atto che l'avanzo non comprende altri fondi vincolati;

6) di approvare, ai soli fini conoscitivi, il Rendiconto armonizzato 2015 – all. N;

- 7) di approvare l'allegata certificazione dei parametri indicati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 calcolati sui risultati del rendiconto della gestione 2015 – all. G;
- 8) di prendere atto del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno 2015 del patto di stabilità interno ai sensi degli articoli 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), così come evidenziato dalla relazione illustrativa ex art. 151, c. 6 d.lgs. 267/2000 e dal prospetto per la certificazione inviato al Ministero in data 31/03/2016, allegato al presente atto – all. H ;
- 9) di dare atto che dall'esame del rendiconto e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del tesoriere;
- 10) di dare atto che:
- a) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide sono allegati alla presente deliberazione, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 23/12/2009 n. 38666 e corrispondono alle scritture contabili dell'ente – all. I;
 - b) per quanto riguarda le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015, viene allegata una dichiarazione del Dirigente del Servizio Bilancio che attesta l'insussistenza di tali spese nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 420 della Legge di stabilità 2015 n. 190/2014 – all. L ;
 - c) è stata redatta e asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 – all. M;
- 11) la deliberazione n. 79 del 30/09/2015 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2015" è allegata alla presente deliberazione – all. O;
- 12) i documenti economico patrimoniali – all. P;
- 13) di prendere altresì atto che la decorrenza della composizione del nuovo Collegio dei Revisori come individuato nell'atto di Consiglio n. 35 del 15/4/2016 è stabilita nel 16/4/2016 in luogo del 15/5/2016;
- 14) i suddetti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

A seguito di illustrazione del Presidente Muzzarelli, la presente delibera viene posta in votazione, per alzata di mano, e viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 10

FAVOREVOLI n. 8
ASTENUTI n. 2 (*Unione Modena Civica-Uniamoci: Caroli;*
Forza Italia: Liberi)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
CRISTINA LUPPI